Tribunale per i Minorenni di Trieste

ACCORDO IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA SULL'UTILIZZAZIONE DEL FONDO RISORSE

Anno 2024

Sede di contrattazione decentrata: Tribunale per i Minorenni di Trieste

Periodo temporale di vigenza: anno 2024

Destinatari dell'Accordo:
il personale amministrativo del Tribunale per i Minorenni di Trieste

L'anno 2026, il giorno 11 del mese di settembre, alle ore 12.05, presso l'Ufficio del Presidente del Tribunale per i Minorenni di Trieste, i sottoscritti si sono riuniti per la firma dell'Accordo in intestazione.

Funge da verbalizzante il Funzionario giudiziario Cristina Tedeschi.

Tutte le Organizzazioni Sindacali e la RSU sono state formalmente notiziate dell'incontro con nota prot. 4242.U del 7/9/2026 e sono presenti:

Delegazione di parte pubblica:
Il Presidente del Tribunale per i Minorenni, dott.ssa Silvia Balbi

Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL 2025-2027:
CGIL FP – Davide Volpe
CISL FP assente
CONFINTESA FP – dottor Giuseppe Guzzo
CONFSAL/UNSA assente
FLP Giustizia dott. Di Cicco
UIL PA assente

Rappresentanza Sindacale Unitaria:
dottoressa Lucia Vecerina,
dottor Davide Ceccarelli

M_DG.Tribunale per i Minorenni di TRIESTE - Prot. 14/09/2026.0004372.U

Si dà atto che l'odierna contrattazione avviene nei termini e nel rispetto dei 60 giorni decorrenti dal ricevimento della nota prot. 4690.U di data 20/7/2026 da parte della Corte d'Appello di Trieste (v. nota integrativa della Corte d'Appello di Trieste di data 23/7/2026).

Si segnala altresì che in data 10/9/2026 è pervenuta una nota (prot. n. 4342.E) del Direttore dott. Giuseppe Guzzo, che chiede di ottenere un riconoscimento per il proprio operato.
Il Presidente espone sinteticamente il contenuto della nota, che viene allegata al presente verbale.
Vengono sentiti i presenti, i rappresentanti delle RSU nulla oppongono.
La dottoressa Vecerina propone per le prossime annualità come RSU un confronto preliminare informativo tra il personale, dopo la proposta della dirigenza.
Il dottor Di Cicco si associa unitamente a Davide Volpe per la CGIL e a Giuseppe Guzzo per Confintesa.
La Presidente si richiama alle valutazioni già svolte.

LE PARTI

premesso che le disponibilità del Fondo risorse decentrate (FRD) per l'anno 2024 di cui al presente Accordo costituiscono parte integrante dell'Accordo sull'utilizzazione del Fondo risorse decentrate (FRD) per l'anno 2024 sottoscritto, a livello di amministrazione centrale, in data 6 maggio 2026;

vista la circolare del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi -Ministero della Giustizia di data 9/6/2026 (prot. m_dg.DOG.09/06/2026.0121922.U);

viste le note del Presidente Vicario delegato della Corte d'Appello di Trieste di data 18/6/2026 (prot. 3742.U), 7/7/2026 (prot. 4390.U), 20/7/2026 (prot. 4690.U) e 9/9/2026, nonché il prospetto di ripartizione dei fondi a livello distrettuale assegnati per il FRD di cui all'art. 3, punto 3, dell'Accordo;

considerato che le risorse destinate al **Fondo di sede** sono demandate alla contrattazione a livello decentrato e devono essere erogate in aderenza ai principi posti dalle vigenti normative, in forza dei quali:

- "il pagamento deve essere correlato all'effettiva realizzazione dei miglioramenti di produttività misurabili e previamente definiti, secondo un metodo di programmazione per obiettivi e non è consentito erogare somme al personale per l'ordinaria attività lavorativa;
- deve essere rispettato il principio della correlazione dei premi di produttività all'effettivo incremento della produttività;
- non è pertanto consentita la c.d. erogazione "a pioggia" dei compensi fondata su motivazioni che si rivelino generiche e non riscontrabili" (cfr. Accordo sopra richiamato);

rilevato che le risorse di cui sopra sono destinate, "**in misura non inferiore all'80 per cento**, all'erogazione di compensi finalizzati all'incentivazione della produttività e alla valorizzazione del merito, determinati sulla base dei seguenti elementi:

- incremento dei livelli di efficacia ed efficienza dei servizi istituzionali come risultanti dalla *performance* dell'unità organizzativa o di specifiche aree di responsabilità;
- assiduità partecipativa come risultante dal sistema di rilevazione delle presenze utilizzato presso ciascun ufficio;
- differenziazione per area sulla base dei coefficienti espressamente indicati (area dei funzionari: coeff. 1,4; area degli assistenti: coeff. 1,2; area degli operatori: coeff. 1,0),

mentre la quota rimanente, "**per un importo non superiore al 20 per cento**, viene destinata alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della *performance* individuale", con riferimento agli apporti individuali profusi nell'attività lavorativa, "anche in relazione a specifiche attività o particolari responsabilità correlate alle peculiarità dell'ufficio, secondo le finalità di cui all'art. 7 comma 7, del C.C.N.L. 2022/2024" (cfr. art. 3.3 Accordo sopra richiamato);

osservato che la *performance* dell'unità o area organizzativa viene valutata sulla base dei risultati connessi alle attività e agli obiettivi oggetto di almeno uno dei seguenti documenti:

a) Ciclo della *performance*;
b) Programma delle attività annuali previsto dall'art. 4 del D.lgs. 25 luglio 2006 n. 240;
c) Programma per la gestione dei procedimenti civili ex art. 37 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, conv. con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011 n.111;
d) Documento organizzativo generale predisposto sulla base delle indicazioni fornite dal C.S.M. attraverso la relativa Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti;
e) Altri programmi ispirati a *best practices* formalmente adottati e implementati nell'ambito degli uffici giudiziari e altri progetti di sviluppo organizzativo (anche di tipo informatico) condotti dall'Ufficio nell'anno di riferimento;

considerato che le risorse destinate al Fondo di sede e alla *performance* individuale vengono distribuite a livello distrettuale sulla base del personale in organico e divise proporzionalmente al personale presente nell'ambito dei rispettivi uffici;

preso atto che a seguito dell'assegnazione distrettuale delle somme (v. circolare m_dg.DOG.11/06/2026.0123540.U della Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità), con successivo decreto di riparto, come modificato - da ultimo – in data 9/9/2026 a seguito della nota m_dg.DOG.27/08/2026.0207150.U (v. nota del Presidente Vicario delegato della Corte d'Appello di Trieste di data 9/9/2026 e prospetti di ripartizione delle somme ricalcolate) è stato attribuito al Tribunale per i Minorenni di Trieste **l'importo lordo pari a € 20.666,48,** che costituisce Fondo di sede da contrattare a livello decentrato;

considerato che per l'annualità in esame sia il Programma delle attività annuali ex art. 4 del D.Lgs. n. 240/2006, sia il Programma di gestione ex art 37 del D.L. n. 98/2011 prevedevano come obiettivi: 1) l'eliminazione dell'arretrato ultratriennale più risalente nel settore civile e

la riduzione in misura significativa dei procedimenti di più recente iscrizione, se pure tenendo conto della peculiarità dei procedimenti minorili e della non assimilabilità di dette procedure a quelle civili di competenza del Tribunale ordinario; 2) la celere trattazione delle procedure relative ai minori stranieri non accompagnati (MSNA), unitamente ad una rapida e funzionale gestione delle tutele e all'implementazione dell'attività di formazione, coinvolgimento e sensibilizzazione dei tutori volontari; 3) la prosecuzione e il completamento dell'attività di eliminazione dei corpi di reato, estendendola anche ai reperti ordinari, previa individuazione – quanto a questi ultimi – delle più idonee modalità operative; 4) il regolare svolgimento delle operazioni di scarto al fine di ridurre il carico di materiale documentale e migliorare la situazione dell'archivio; 5) l'esaurimento dell'arretrato relativo alla tenuta e chiusura del foglio notizie nei procedimenti sia civili che penali; 6) il perfezionamento del programma di timbratura tramite *badge* per la rilevazione delle presenze del personale amministrativo in vista della definitiva adozione del sistema; 7) la gestione prioritaria dei procedimenti per l'accertamento dello stato di abbandono, con mantenimento di tempi di definizione estremamente contenuti per le procedure di adottabilità dei minori c.d. "esposti"; 8) la riduzione, nel settore penale, dei procedimenti iscritti negli anni più risalenti, tenendo comunque presenti, da un lato, le perduranti criticità collegate alla scopertura dell'organico del personale amministrativo e, dall'altro, l'inevitabile allungamento della durata dei procedimenti nei casi di sospensione per MAP ai sensi dell'art. 28 DPR n. 448/1988; 9) la trattazione prioritaria, sempre nel settore penale, dei procedimenti indicati dall'art. 132 *bis* disp. att. c.p.p., ed in particolare di quelli con detenuti, nonché di quelli per reati di abuso sessuale e atti di bullismo;

osservato che, grazie all'impegno profuso dal personale in tutti i settori, gli obiettivi sopra indicati, volti sostanzialmente a contenere i tempi di risposta alla domanda di giustizia, peraltro compatibilmente con le peculiarità delle funzioni minorili, e a rendere più efficiente e funzionale l'attività dell'intero Ufficio, sono stati conseguiti **in misura superiore all'80%**, con conseguente incidenza sulla valutazione del personale **nella misura del 100%** (art.3.3 dell'Accordo di cui sopra);

considerato, inoltre, che tutti i settori sono stati interessati dalle attività collegate alla ispezione ministeriale ordinaria relativa al quinquennio 1/1/2019 – 30/6/2023 svoltasi dapprima da remoto, dal 29 aprile al 13 maggio 2024, mediante accesso ai registri e agli applicativi dell'Ufficio ed acquisizione della documentazione attraverso la posta certificata o altri sistemi informatizzati (per es. SharePoint), poi *in loco*, dal 14 al 23 maggio 2024, secondo ordinarie modalità di presenza della delegazione ispettiva in sede, ed infine ancora da remoto, dal 24 al 31 maggio 2024.
I molteplici adempimenti richiesti sia nella fase preparatoria (relazioni preliminari, prospetti sulla situazione amministrativa, statistiche e rassegne varie) che in quella ispettiva vera e propria sono stati eseguiti e portati a termine da tutto il personale secondo le tempistiche indicate dall'Ispettorato, dando prova di costante impegno ed efficienza, con **conseguimento degli obiettivi previsti al 100%**;

CONCORDANO

che:

l'80% dell'importo lordo di € 20.666,48, pari all'importo lordo di € 16.533,18, venga destinato, tenendo conto delle effettive presenze in servizio e delle rispettive qualifiche personali, a tutto il personale amministrativo in servizio assegnato ai settori dell'area civile, dell'area penale e dell'area amministrativo-contabile per il contributo reso al fine di perseguire gli obiettivi previsti, da ultimo, nel Programma delle attività annuali ex art. 4 del D.Lgs. n. 240/2006 e nel Programma di gestione ex art 37 del D.L. n. 98/2011, come più sopra specificati.

il 20% dell'importo lordo di € 20.666,48, pari all'importo lordo di € 4.133,30, destinato alla ulteriore valorizzazione e remunerazione della *performance* individuale, venga attribuito alle unità di personale che si sono particolarmente distinte in alcune attività, contribuendo all'innalzamento della *performance* dell'Ufficio, in proporzione alla loro effettiva presenza.

Vengono così individuate n. 7 unità aventi le seguenti qualifiche professionali:
- un Direttore
- tre Funzionari Giudiziari
- tre Assistenti Giudiziari

ovvero, il Direttore **Alessandro Danieli**, i Funzionari Giudiziari **Davide Ceccarelli**, **Sabrina Glavina** e **Chiara Peluso**, gli Assistenti Giudiziari **Rossana Giannotti**, **Concettina Di Rocco** e **Paola Crevatin**, ai quali va riconosciuto l'apporto estremamente qualificato che hanno saputo assicurare nell'intero periodo di riferimento.
Nello specifico, il Direttore responsabile della cancelleria civile Alessandro Danieli, il Funzionario Giudiziario Chiara Peluso e l'Assistente Giudiziario Rossana Giannotti, entrambe addette al settore civile, si sono prodigati per fronteggiare le difficoltà insorte a seguito dell'entrata in vigore della Riforma Cartabia e all'avvio del processo civile telematico minorile, dedicando tempo ed energie per gestire al meglio il nuovo applicativo SICID. Si ricorda, in proposito, che il PCT, non essendo stato preceduto da un'adeguata fase di preparazione e formazione del personale amministrativo e dei magistrati (che non conoscevano minimamente il nuovo sistema informatico), ha comportato molteplici problemi di applicazione del sistema, mettendo a rischio la prosecuzione delle attività e il funzionamento del servizio. Prezioso si è rivelato anche il supporto fornito ai magistrati dai predetti dipendenti a riprova della sinergia, della condivisione e del coordinamento costantemente assicurati al fine di agevolare e rendere più funzionale l'attività dell'intero Ufficio.
Parimenti, i Funzionari Giudiziari Davide Ceccarelli, responsabile della cancelleria penale, e Sabrina Glavina, addetta al settore penale, si sono distinti per la competenza, la dedizione e lo spirito di collaborazione che hanno dimostrato nello svolgimento delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, dando entrambi prova di affidabilità e professionalità. Davide Ceccarelli ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per tutto il personale amministrativo e per i magistrati, verso i quali ha dimostrato costantemente un atteggiamento collaborativo e di massima disponibilità, basato su un continuo e proficuo confronto e scambio di conoscenze. Sabrina Glavina, a sua volta, si è sempre resa ampiamente disponibile a supportare i colleghi, ed in particolare il Funzionario responsabile della cancelleria penale, facendosi carico di altre attività in aggiunta alle ordinarie incombenze.
Gli Assistenti Giudiziari Concettina Di Rocco e Paola Crevatin, addette al servizio spese di giustizia e recupero crediti, hanno gestito le attività a loro affidate con grande impegno,

diligenza e competenza. Vanno segnalate per la regolarità e la precisione che hanno sempre assicurato negli adempimenti relativi alla liquidazione delle spese di giustizia e al recupero dei crediti. Entrambe si sono sempre dimostrate disponibili a cooperare ed offrire il proprio supporto ai colleghi, contribuendo anche in misura significativa al recupero dell'arretrato che, come si è detto, era maturato relativamente alle attività inerenti alla tenuta e chiusura del foglio notizie.

Tutte le predette unità di personale si sono poi distinte per il decisivo contributo prestato per fare fronte ai molteplici adempimenti collegati alla verifica ispettiva, sia durante l'ispezione che nei mesi successivi, quando si è reso necessario sanare alcune irregolarità.

Il presente accordo viene sottoscritto in data 11 settembre 2026 dalle parti, come di seguito indicate:

La Delegazione di Parte Pubblica

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni
Silvia Balbi

Le Organizzazioni sindacali

CGIL FP Davide Volpe

CONFINTESA FP _ Giuseppe Guzzo
che firma facendo proprie le osservazioni sopra esposte

FLP Giustizia Alberto Di Cicco

Le Rappresentanze Sindacali Unitarie

Lucia Vecerina

Davide Ceccarelli

Il verbalizzante Cristina Tedeschi